



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"FILIPPO SANTAGATA"



Via E. Fermi, 81030 Gricignano di Aversa (CE)
Tel/Fax 081 5028137 - Fax 081 5028980
C.F. 90035490615 - Cod. Mecc. CEIC8AH008
E-mail ceic8ah008@istruzione.it
pec: ceic8ah008@pec.istruzione.it
Sito Web: www.icgricignanodiaversa.edu.it



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON - FESR - FSE
2014 - 2020

Patto Educativo di Corresponsabilità

DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT.SSA Loredana Russo



Il Patto Educativo di Corresponsabilità (DPR 24 giugno 1998, n. 249, modificato dal DPR n. 235 del 21 novembre 2007-art. 5-bis) è un contratto formativo che chiama in causa tre parti: operatori scolastici, alunni e genitori.

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti; che la scuola, la famiglia, gli alunni intrattengono rapporti di reciproco rispetto e collaborazione secondo i principi illustrati nella Carta dei servizi;

CONSIDERATO che l'unità d'intenti tra gli adulti che, all'interno di una comunità, rivestono un ruolo educativo è stato sempre un elemento essenziale per l'efficacia della proposta educativa, che il piano dell'offerta formativa si può realizzare solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica e la sua realizzazione dipenderà dall'assunzione di specifici impegni da parte di tutti;

Il Patto educativo di corresponsabilità rende espliciti i diritti e i doveri che riguardano i soggetti coinvolti nella formazione.

VISTO il D.P.R. n. 249/1998;

VISTO l'Art. 3 del DPR 235/2007;

VISTA la comunicazione del MIUR prot. N. 3602/PO del 31/07/08;

VISTI il Regolamento d'istituto, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e qualsiasi altro documento programmatico contenente una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori / affidatari, diritti e doveri degli alunni e diritti e doveri degli operatori scolastici;

VISTA la normativa vigente in materia di Cyberbullismo e di Tutela della privacy;

VISTA le Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2022 -2023

IL GENITORE/AFFIDATARIO E IL DIRIGENTE SCOLASTICO
SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA DELL'INFANZIA

(ai sensi dell'Art. 3 DPR 235/2007)

DIRITTI DEI BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia come contesto di relazione, di cura e di apprendimento ha il fine di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza. Le Famiglie, intese come contesto che più influenzano lo sviluppo dei bambini, sono portatrici di risorse che, adeguatamente valorizzate, sostenute e condivise nella scuola, consentono al bambino di creare una rete di scambi positivi e di responsabilità comuni. Le Scuole dell'Infanzia dell'Istituto comprensivo di Gricignano di Aversa, si rendono garanti del rispetto e della tutela dei diritti dei bambini ad esse affidati:

DOVERI DELLA FAMIGLIA	OGNI BAMBINO HA IL DIRITTO DI:	DOVERI DELLA SCUOLA
<ul style="list-style-type: none"> • Educare i propri figli alla pratica di valori quali: rispetto per gli altri, per le cose e per l'ambiente, rispetto della diversità ed il senso della comunità. Riconoscere il valore educativo della scuola. Incentivare e sostenere l'autonomia e l'autostima attraverso l'ascolto e la valorizzazione delle esperienze, dimostrando altresì interesse e curiosità per le attività svolte dal bambino, apprezzandone gli elaborati portati a casa o esposti a scuola. • Curare l'igiene personale del bambino nel rispetto dell'intera collettività scolastica e segnalare alla scuola eventuali problemi di salute del proprio figlio al fine di favorire, in caso di necessità, interventi tempestivi ed efficaci a tutela del medesimo e della collettività. • Partecipare con interesse e assiduità agli incontri formativi ed informativi proposti dalla scuola, prestando attenzione alle comunicazioni e agli avvisi. • Collaborare con la scuola nella realizzazione di iniziative di apertura al territorio e alla collettività (iniziative di solidarietà, feste, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere considerato unico e irripetibile, essere accolto, ascoltato, compreso e rispettato. • Vivere in un contesto sociale positivo, ampio e diversificato. • Perseguire una sempre più chiara consapevolezza di sé, verso la conquista della propria identità e autonomia. • Vivere serenamente le opportunità formative, relazionali e affettive offerte dalla scuola. • Essere stimolato e arricchito da esperienze scolastiche qualificate e qualificanti. • Ricevere aiuto dall'insegnante con modalità adeguate all'età, alle diverse attitudini e potenzialità. • Vivere all'interno della scuola in ambienti • Accoglienti, salubri e sicuri 	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere iniziative di accoglienza e tutela dei diritti di tutti gli alunni. • Promuovere il benessere di ciascuno con sé stesso, con gli altri e nell'ambiente. • Creare un clima sereno favorevole allo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, della maturazione dei comportamenti e dei valori. Garantire il sostegno e il potenziamento nelle diverse abilità e l'accompagnamento nelle situazioni di disagio. • Rispettare i tempi e i ritmi di apprendimento di ciascun bambino. Garantire a tutti e a ciascuno pari opportunità formative, favorendo l'uguaglianza e l'integrazione scolastica di tutti gli alunni e contrastando ogni forma di pregiudizio e di emarginazione. • Garantire ai genitori il diritto all'informazione sulla vita scolastica del figlio/a. • Prestare ascolto, attenzione e sensibilità ai problemi dei bambini, così da ricercare ogni possibile sinergia con le famiglie. • Garantire la massima riservatezza su eventuali problematiche familiari. • Documentare in modo sistematico il percorso educativo didattico proposto agli alunni, monitorandone la ricaduta formativa. • Curare la continuità didattica ed educativa fra scuola dell'infanzia e scuola primaria favorendo un accurato passaggio di informazioni sui gruppi classe e su ciascun alunno.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ DELLA SCUOLA PRIMARIA

(ai sensi dell'Art. 3 DPR 235/2007)

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A	ALL'ALUNNO SI RICHIEDE DI
OFFERTA FORMATIVA	Proporre un'Offerta Formativa rispondente ai bisogni dell'alunno e lavorare per il suo successo formativo	Leggere, capire e condividere il Piano dell'Offerta Formativa e sostenere l'Istituto nell'attuazione dello stesso.	Ascoltare gli insegnanti e porre domande pertinenti in relazione alle attività proposte.
RELAZIONI	Favorire un ambiente sereno ed adeguato al massimo sviluppo delle capacità dell'alunno.	Impartire ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla funzione formativa della Scuola ed alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti .	Comportarsi correttamente con compagni ed adulti ed utilizzare correttamente gli spazi disponibili ed il materiale di uso comune.
INTERVENTI EDUCATIVI	Favorire il riconoscimento ed il rispetto dei diversi ruoli sociali nella scuola e fuori e a garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico.	Firmare per presa visione e riconsegnare con puntualità tutte le comunicazioni, facendo riflettere il figlio, ove opportuno, sulla finalità educativa delle stesse. Garantire e controllare la regolarità della frequenza scolastica e l'effettivo rendimento.	Riflettere con adulti e compagni sui comportamenti da evitare. Rispettare l'ora di inizio delle lezioni. Far firmare gli avvisi scritti.
PARTECIPAZIONE	Tenere in considerazione le proposte di alunni e genitori e attivare forme di coinvolgimento	Partecipare attivamente alle riunioni previste, avanzare eventuali proposte (compatibilmente con l'organizzazione scolastica) e collaborare alla loro realizzazione.	Esprimere il proprio pensiero e partecipare in maniera consapevole alla vita scolastica.
INTERVENTI DIDATTICI	Migliorare l'apprendimento degli alunni, effettuando interventi individualizzati e personalizzati, nei limiti delle risorse professionali e finanziarie disponibili.	Prendere periodico contatto con gli insegnanti, rispettando gli orari e il calendario prefissato e cooperare con loro per la realizzazione e l'attuazione di eventuali strategie di recupero	Partecipare con impegno a tutte le attività didattiche proposte.
USCITA DALLA SCUOLA	Consegnare gli alunni solo ai genitori, o persona delegata, la quale esibirà il tesserino	Garantire la presenza all'uscita ed eventualmente effettuare la delega a persona adulta, qualora non sia stata data l'autorizzazione ad uscire da soli.	Rispettare le regole e mantenere l'ordine
COMPITI	Favorire l'autonomia e l'organizzazione nei confronti del lavoro da svolgere a casa.	Evitare di sostituirsi agli alunni nell'esecuzione dei compiti ed aiutare i figli a pianificare e ad organizzarsi.	Prendere regolarmente nota dei compiti assegnati, svolgerli con ordine ed in modo approfondito e portare sempre il materiale necessario per le lezioni.
VALUTAZIONE	Considerare l'errore come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento.	Cercare di conformarsi all'atteggiamento degli insegnanti nei confronti degli errori dei propri figli e collaborare per potenziare nel figlio una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti.	Considerare l'errore un'occasione di miglioramento. Riflettere e lavorare per acquisire maggiore sicurezza ed imparare a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

(ai sensi dell'Art. 3 DPR 235/2007)

I DOCENTI SI IMPEGNANO	I GENITORI SI IMPEGNANO A:	GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:
<ul style="list-style-type: none"> • Essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, di verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola. • Informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione. Esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e di laboratorio. • Incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze. • Motivare gli alunni all'apprendimento, aiutandoli a scoprire e valorizzare le proprie capacità e attitudini. • Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei docenti. • Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero o potenziamento. • Accertare all'inizio dell'anno scolastico i livelli di partenza dell'alunno. • Non usare il cellulare. • Non fumare. • Garantire nell'assegnazione dei compiti a casa un carico di lavoro equilibrato tenendo conto della classe, delle ore di permanenza a scuola, del rapporto tra esercitazioni scritte e orali . 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'offerta formativa della scuola; conoscere e rispettare il regolamento d'istituto; • Collaborare al progetto formativo partecipando (compatibilmente con l'organizzazione scolastica), con proposte, a riunioni, assemblee, consigli colloqui; • Dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola. • Responsabilizzare i propri figli verso gli impegni scolastici, i doveri e le norme di vita comunitaria stabiliti all'interno del Regolamento d'Istituto. • Contribuire al rispetto del divieto dell'uso di cellulari e/o di altri dispositivi elettronici durante le attività didattiche e per tutta la permanenza degli alunni a scuola (Direttiva ministeriale n. 30 del 15/3/2007). • Educare il proprio figlio ad abitudini di vita responsabili e mature (es. preparare lo zaino la sera o comunque non frettolosamente, ricordarsi di portare il materiale occorrente a scuola, non risolvere facilmente le proprie dimenticanze abusando della disponibilità del genitore ecc.) per evitare di far recapitare e consegnare a scuola materiale scolastico e/o merendine dimenticate a casa. • Accettare che ai propri figli possano essere comminate sanzioni. • Risarcire i danni provocati dal proprio figlio nei confronti dei coetanei in base a quanto previsto dalla normativa vigente* • Risarcire i danni provocati dal proprio figlio nei confronti della struttura scolastica. • Al fine di colmare differenze economiche e sociali, provvedere ed assicurarsi che il proprio figlio indossi la divisa scolastica come da Regolamento di Istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il regolamento d'istituto e rispettarne puntualmente le direttive su: ingresso e uscita, ritardi, comportamento in classe (con particolare riguardo al divieto di uso del cellulare), gestione del tempo (intervalli e cambio dell'ora), uscite (didattiche, dall'aula o dalla scuola in orario di lezione), assenze e giustificazioni. • Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente. • Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente. • Rispettare le diversità personali e culturali la sensibilità altrui. • Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa. • Seguire abitudini di vita responsabili e mature (es. preparare lo zaino la sera o comunque non frettolosamente, ricordarsi di portare il materiale occorrente a scuola, non risolvere facilmente le proprie dimenticanze abusando della disponibilità del genitore.) per evitare di far recapitare e consegnare a scuola materiale scolastico e/o merendine dimenticate a casa. • Favorire la comunicazione scuola/famiglia. • Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti. • Non arrecare danni alle attrezzature e alle strutture scolastiche. • Indossare l'uniforme scolastica. Parimenti è obbligatorio qualora si stabilisca che essa debba essere indossata in occasione di manifestazioni/eventi/iniziative, pena l'impossibilità di prendere parte ad essi in rappresentanza dell'istituzione scolastica.



*Ai fini della Legge 29 maggio 2017 n. 71 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo, tutti gli atti di cyberbullismo (qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo) saranno oggetto di sanzioni disciplinari commisurate alla gravità degli atti compiuti (art.5 comma 2). Ciascun genitore o soggetto esercente la responsabilità del minore che abbia subito taluno degli atti di cui all'articolo 1, comma 2, della citata legge, può inoltrare al titolare del trattamento o al gestore del sito internet o del social media un'istanza per l'oscuramento, la rimozione o il blocco di qualsiasi altro dato personale del minore, diffuso nella rete internet che sarà tempestivamente rimosso (24h) (art.2 comma 1, della citata Legge 2017). Altresì, il genitore dell'alunno, vittima di bullismo può sporgere querela per gli eventuali reati, qualora si siano realizzati: Percosse o lesioni [art 581,582 cod. pen.] Minacce [art.612 cod. pen.] Danni alle cose [Art. 635 cod.pen.] Molestie [Art. 660 cod. pen.] Diffamazione [Art. 595 cod. pen.]

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ INTEGRAZIONE Sars-CoV-2

Attraverso le nuove note ministeriali finalizzate a mitigare gli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2, segue il patto educativo di corresponsabilità finalizzato alla prevenzione ed al contenimento dell'epidemia in oggetto in ambito scolastico .

Premesso che l'utilizzo dei dispositivi, di protezione respiratoria (FFP2) per l'anno scolastico 2022 -2023, è previsto solo per il personale scolastico a rischio di sviluppare forme severe di COVID e gli alunni a rischio di sviluppare forme severe di COVID.

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:	GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:
<p>1. Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2.</p> <p>2. Attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da virus SARSCoV-2 da parte di un allievo o adulto frequentante la scuola, ad ogni disposizione delle autorità sanitarie.</p>	<p>1. Prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 garantendone l'applicazione per la parte di propria competenza.</p> <p>2. Monitorare sistematicamente lo stato di salute dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al SARS-CoV-2 tenerli a casa ed informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni.</p> <p>3. Recarsi immediatamente a scuola e riprendere la studentessa o lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a SARS-CoV-2, nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto.</p>	<p>Prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dal Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto.</p>

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ INTEGRAZIONE CUSTODIA ED UTILIZZO DEL TABLET PER LA CLASSE DIGITALE
LO STUDENTE, CON LA VIGILANZA DEL DOCENTE (A SCUOLA) E DEL GENITORE (A CASA), DEVE AVERE CURA DEL TABLET, IL CUI UTILIZZO HA UNO SCOPO UNICAMENTE DIDATTICO, UN USO DIVERSO DA TALE INDICAZIONE COMPORTERÀ INEVITABILMENTE SANZIONI DISCIPLINARI.

1. Lo studente è responsabile del tablet durante il trasporto casa-scuola e deve avere cura di riporlo in una custodia protettiva. Eventuali riparazioni del tablet dovute a guasti accidentali sono a carico della famiglia dell'alunno affidatario del tablet.
2. A scuola i tablet devono essere utilizzati esclusivamente in modalità Off-Line e senza la SIM Card, solo per la lettura e la consultazione degli e-book, preventivamente scaricati a casa o in cartolibreria, secondo le indicazioni degli insegnanti. Non sarà consentito effettuare il download dei libri a scuola.
3. In classe il tablet rimane normalmente spento e va acceso e utilizzato secondo le indicazioni dei docenti;
4. Lo studente, a casa, deve mettere in carica il tablet in modo da poterlo utilizzare a scuola senza cavi di alimentazione e senza correre il rischio che si scarichi improvvisamente durante la lezione.
5. Non è consentito caricare sul tablet software e applicazioni non necessari all'attività didattica. Il dispositivo e le eventuali memorie USB non devono contenere giochi (disattivare quelli eventualmente presenti nel sistema operativo). Qualsiasi software aggiuntivo, utile alla didattica, che si ritiene opportuno caricare sul tablet deve essere autorizzato dalla scuola e rispettare le leggi sul copyright e sulla privacy.
6. Ogni studente deve prestare la massima attenzione ai supporti di origine esterna collegati al tablet, avvertendo immediatamente i responsabili delle strutture informatiche dell'istituto nel caso in cui siano rilevati virus.
7. I tablet non devono essere portati fuori dalle aule e all'esterno fuori dall'orario di studio.
8. È vietato l'uso dell'applicazione della fotocamera e della funzione di registrazione audio/video se non consentito dall'insegnante, in quanto l'uso non autorizzato e scorretto rappresenta grave violazione della privacy.
9. I docenti hanno la facoltà, in qualunque momento, di accedere al dispositivo e ai dati trattati da ciascuno studente, comprese le navigazioni web e altri archivi, per appurarne la tipologia. Potranno altresì procedere alla rimozione di file e applicazioni ritenuti pericolosi per la sicurezza e/o inadeguati al corretto utilizzo dello strumento. Nel caso di infrazioni, i docenti provvederanno al ritiro immediato del tablet, che verrà consegnato in Segreteria e restituito solo ai genitori secondo l'orario di ricevimento;

10. L'alunno è personalmente responsabile del proprio dispositivo, del materiale prodotto o visionato, dei danni eventualmente causati da/a terzi e delle violazioni di legge effettuate tramite l'utilizzo del tablet;
11. Il tablet non va prestato né ai compagni della classe né ai compagni di altre classi, né a nessun altro amico .
12. Durante il cambio dell'ora e l'intervallo, il tablet deve essere conservato con cura nel proprio zaino e non va lasciato incustodito sul banco al fine di evitarne danneggiamenti anche accidentali;
13. Lo studente dovrà avere cura del proprio tablet adottando tutte le necessarie cautele, sia in classe sia fuori, qualora si rendesse necessario portarlo con sé. La scuola non si assume responsabilità per danni, smarrimenti o sottrazioni.

LA RETE INTERNET

14. Non è consentito agli studenti navigare in internet tramite la LIM o Tablet senza il permesso dei docenti.
15. Le password d'ingresso alla rete ed ai programmi sono segrete e non vanno comunicate.
16. I tablet sono configurati per la connessione alla rete WiFi dell'istituto, che deve essere utilizzata solo per la comunicazione e la condivisione di informazioni strettamente didattiche; non è consentito in alcun modo un utilizzo per scopi diversi. L'accesso dall'interno dell'Istituto alla rete internet è protetto e controllato da black list internazionali; chiunque tenti di violare queste protezioni e controlli sarà sanzionato.
17. Non è consentito agli studenti utilizzare in classe strumenti per la navigazione in internet diversi dalla rete WiFi dell'istituto. L'accesso alla rete internet da parte degli studenti può essere revocato su richiesta motivata dei docenti.



IL GENITORE, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrive, condividendo ed impegnandosi nella prosecuzione degli obiettivi e degli impegni, il presente Patto Educativo di Corresponsabilità insieme con il Dirigente scolastico e i docenti. Questo documento è parte integrante del Regolamento d'Istituto.

IL GENITORE/AFFIDATARIO, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che le infrazioni da parte dell'alunna/o possono dar luogo a sanzioni disciplinari, nonché alla segnalazione alla competente autorità giudiziaria se le infrazioni si configurano come ipotesi di reato, atto dovuto da parte di qualsiasi pubblico ufficiale Dirigente Scolastico, docenti e personale ATA nell'esercizio delle proprie funzioni; nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (Art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007) il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari ed impugnazione.

IN CASO DI PARZIALE O TOTALE INOSSERVANZA DEI DIRITTI-DOVERI PREVISTI O IMPLICATI NEL PRESENTE PATTO SI ATTUA LA SEGUENTE PROCEDURA AMMINISTRATIVA:

1. **SEGNALAZIONE** di inadempienza: tramite "avviso" se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; sia gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma orale che scritta;
2. **ACCERTAMENTO**: una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
3. **RIPRISTINO**: sulla base degli accertamenti, il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
4. **INFORMAZIONE**: il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

Il Dirigente

La famiglia

La studentessa/Lo studente
